

**ELENCO DOTTORANDE/I XXXI CICLO (TUTOR E ARGOMENTI)**

NOME E COGNOME	TUTOR	ARGOMENTO
<p>NADA BANUN                      Titolo: <i>Lo sviluppo della competenza interculturale nell'insegnamento della lingua inglese in Libia</i></p>	<p>CHIARA DEGANO ed ENRICO GRAZZI</p>	<p>La presente ricerca riguarda lo sviluppo della competenza interculturale negli studenti libici, che apprendono la lingua inglese in ambito scolastico.                      L'obiettivo principale di questo studio è quello di verificare se e in che modo in Libia il curriculum nazionale per la lingua inglese, i programmi scolastici, i libri di testo e i gli insegnanti concorrono a favorire negli apprendenti una consapevolezza delle differenze e delle somiglianze fra i modelli culturali di riferimento della propria L1 e della L2. Ciò al fine di promuovere un apprendimento che metta gli studenti al centro del processo di insegnamento/apprendimento e consenta loro di esprimere appieno la propria identità culturale attraverso la lingua straniera.                      La ricerca si articolerà in questo modo:                      1. Analisi del curriculum nazionale libico per la lingua inglese nella scuola media inferiore e superiore, con particolare riferimento agli obiettivi formativi e allo sviluppo di specifiche competenze;                      2. Analisi di alcuni libri di testo di inglese per la scuola libica, soffermandosi sugli elementi del syllabo di carattere linguistico –culturale;                      3. Sondaggio sulla competenza interculturale, diretto ad insegnanti libici di lingua inglese;                      4. Proposta di un modello innovativo di attività didattiche della lingua inglese volte allo sviluppo della competenza interculturale degli studenti libici;                      5. Sperimentazione delle suddette attività didattiche con un gruppo pilota di studenti e insegnanti libici;                      6. Analisi dei dati raccolti e formulazione di una proposta pedagogica innovativa per la scuola libica, che includa la competenza interculturale fra gli obiettivi di apprendimento della lingua inglese.</p>
<p>ANTONELLA PULICE</p>	<p>DANIELA GUARDAMAGNA</p>	<p>Partendo dall'analisi delle critiche teatrali di Agostino Lombardo pubblicate tra il 1971 e il 1977 sulle riviste <i>Sipario</i> e <i>Biblioteca Teatrale</i>, la candidata andrà alla ricerca di altri articoli editi e inediti. Il fine della ricerca sarà delineare un profilo dello studioso come mediatore teatrale e critico militante.</p>
<p>VALENTINA ROSSI</p>	<p>DANIELA GUARDAMAGNA</p>	<p>Il progetto sarà dedicato alla fortuna delle messe in scena italiane di <i>Antony and Cleopatra</i>. Non solo si cercherà di fornire un elenco esaustivo delle rappresentazioni, creando una sorta di cronologia affidabile e riportando il maggior numero di informazioni a riguardo (regia, traduzione ed adattamento del testo, compagnia teatrale impegnata, teatro ospitante); verrà anche e soprattutto dedicato spazio al riscontro che le pièces hanno trovato nella critica e nella cronaca teatrale italiana.                      Verrà dato spazio soprattutto agli articoli delle riviste specializzate in critica teatrale: non solo le celebri <i>Sipario</i>, <i>Biblioteca italiana</i> e così via, ma anche riviste di ultimissima generazione disponibili (tra l'altro) online. Non verranno dimenticati, infine, gli articoli dedicati al genere dell'intrattenimento e dello spettacolo pubblicati dai quotidiani italiani (da <i>Repubblica</i> a <i>Il Corriere della Sera</i> ad altri meno prestigiosi ma comunque importanti per la nostra ricognizione) e il materiale fornito dai centri di studi e attività teatrali ancora oggi visitabili.                      Lo scopo che si spera di raggiungere in tre anni è quello di individuare quale sia stato</p>

		l'impatto che la tragedia ha avuto sul panorama teatrale italiano, come sia stata accolta dal pubblico ed in particolare dalla critica militante.
ANNA STETSENKO Argomento: <i>La letteratura russa e il libretto d'opera. "Boris Godunov" di Musorgskij e le sue traduzioni italiane.</i>	NICOLETTA MARCIALIS	La ricerca proposta intende analizzare il rapporto fra la formazione del genere operistico e la letteratura in Russia. Partendo dallo studio del suddetto rapporto si cercherà di focalizzare l'attenzione sui libretti d'opera derivati dalle fonti letterarie preesistenti. Nella seconda parte della ricerca si giungerà all'interpretazione del legame del testo del libretto dell'opera "Boris Godunov" e il dramma omonimo di A. Puškin. La parte finale della tesi sarà dedicata alle traduzioni di questo libretto in lingua italiana. L'obiettivo della ricerca, quindi, sarà studiare tutto il percorso evolutivo del libretto d'opera russa dalle condizioni della sua nascita sino alla sua trasformazione finale: la presentazione in lingua straniera in una nuova area geografica, nel caso in esame l'Italia.
COLAIUDA CINZIA Titolo provvisorio: <i>Politiche linguistiche del Consiglio d'Europa</i>	IGNAZIO VOLPICELLI e STEFANIA CAVAGNOLI	Partendo dagli studi e dalle ricerche pubblicate negli ultimi decenni dalla <i>Language Policy Unit</i> del Consiglio d'Europa, il progetto proposto intende analizzare il loro impatto sulle politiche linguistiche degli Stati membri. Attraverso un approccio squisitamente comparativo, si indagheranno i livelli di <i>governance</i> di queste <i>soft laws</i> e l'influenza che esse esercitano sulle decisioni politiche dei <i>national stakeholders</i> nel settore strategico dell'educazione linguistica.
TOMMASO GIARTOSIO Titolo provvisorio: <i>L'omosessualità nella narrativa italiana dell'Ottocento</i>	RAFFAELE MANICA	La ricerca intende esplorare il modo in cui, in alcuni tra i principali narratori del secolo (Manzoni, Verga, Nievo, Rovani...), la ripartizione di identità e ruoli di genere ritaglia uno spazio per le relazioni omosociali e omosessuali. Forse un capitolo potrebbe essere dedicato al confronto con la letteratura britannica e/o statunitense coeva e con gli studi critici che l'hanno analizzata.
FRANCESCA IPPOLITI Titolo provvisorio: <i>La metrica di Eugenio Montale dal 1925 al 1971</i>	RAFFAELE MANICA	Il progetto ha come obiettivo quello di delineare un quadro unitario della configurazione metrica dell'opera del poeta ligure dagli <i>Ossi di seppia</i> a <i>Satura</i> e sarà dedicato principalmente allo studio del ritmo, come punto di vista privilegiato per un'analisi stilistica che si estenderà a più livelli, coinvolgendo le forme strofiche, la sintassi, il lessico, le figure di suono, i fenomeni intonativi. Nella ricerca il livello tecnico-descrittivo sarà il punto di partenza necessario per l'elaborazione di un discorso critico più ampio, che, basandosi sull'analisi sia diacronica che sincronica di lingua e stile, punti a fornire una lettura interpretativa completa dell'opera di Montale.
ISABELLA PINTO Titolo provvisorio: <i>Problematiche e poetiche della soggettività nelle scritture del sé</i>	RAUL MORDENTI	Questa ricerca si propone di costruire una cartografia in divenire della letteratura che lavora sulla messa in scena delle contraddizioni della soggettività e dei processi di soggettivazione dall'interno di alcuni generi letterari legati alle scritture del sé. Contemporaneamente, grazie all'adozione/creazione di una metodologia transdisciplinare, si problematizzeranno le modalità di funzionamento delle nuove tecnologie ( <i>new media, social media</i> ) e delle strategie narrative ( <i>storytelling</i> ) agenti nella costruzione di discorsi letterari che insistono sul tema della soggettività contemporanea ed egemonici a livello transnazionale. <b>Parole chiave:</b> autofiction, memoir, personal essay, new media studies, social media studies, storytelling, transmedia storytelling, soggettività, letteratura contemporanea, letteratura degli "Anni Zero", cultural studies, egemonia culturale.

<p>CHIARA COCCIA          Titolo provvisorio:  <i>Didattica della lingua italiana L2 e TIC: strumenti per l'inclusione scolastica</i></p>	<p>CARLA ROVERSELLI e FLORINDA NARDI</p>	<p>Il presente progetto di ricerca vuole occuparsi dell'apprendimento della lingua italiana da parte degli alunni stranieri come mezzo imprescindibile per l'inclusione e l'integrazione nell'ambiente scolastico. In base alle esigenze rilevate, si proporranno – e, laddove possibile, si sperimenteranno – modelli che implicino l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) come supporto ai docenti che si trovano ad operare nelle diverse realtà scolastiche, al fine di fornire loro strumenti flessibili ed adattabili alle diverse esigenze formative.</p>
<p>FRANCESCO MAROLA          Titolo provvisorio:  <i>Amleto e Don Chisciotte, Faust e Don Giovanni: interferenze e ibridazioni nella "Nuova mitologia" europea</i></p>	<p>RAUL MORDENTI</p>	<p>La ricerca si occuperà dei fenomeni di interferenza e di ibridazione tra i quattro miti moderni, a partire dall'elaborazione delle coppie polari Amleto/Don Chisciotte e Faust/Don Giovanni sviluppata in parallelo a cavallo tra Settecento e Ottocento, poi trasmessa alla successiva tradizione europea. Scopo della ricerca, incentrata dunque sul momento decisivo della <i>Goethezeit</i>, sarà indagare questi fenomeni - ricostruendone la precisa genealogia nell'analisi dell'intertestualità che connette le opere (letterarie, teatrali, musicali) fondamentali - come parte di un processo unitario. A tal fine verrà analizzato il ruolo specifico delle poetiche neomitologiche, concepite in area classico-romantica tedesca a partire dall'idea herderiana e poi schlegeliana di una <i>Neue Mythologie</i>, nella profonda riformulazione dei miti, quindi nelle loro interferenze e ibridazioni.</p>
<p>SOLAIMAN ABDEHALEEM HUSSEIN  <i>La Resistenza come dimensione intellettuale ed esistenziale: Beppe Fenoglio e Ghassan Kanafani</i></p>	<p>FLORINDA NARDI</p>	<p>Partendo dalla mancanza o, per meglio dire, dalla scarsità di studi comparati su una tematica letteraria importante nella letteratura italiana e nella letteratura araba che è la «Resistenza», e dalle possibilità che il confronto delle letterature possono sempre offrire forze di ricambio e di dialogo umano e culturale, la tesi si propone di indagare e analizzare questa tematica in maniera comparativa in Beppe Fenoglio (Alba, 1922 – Torino, 1963) e Ghassan Kanafani (Acri, 1936 – Beirut, 1972). Ciascuno di questi due grandi scrittori, provenienti da due culture, due lingue e due geografie lontane e diverse, ha presentato un progetto narrativo della «Resistenza». Obiettivo primario della tesi consiste nel vedere come viene trattata e sviluppata la tematica letteraria della Resistenza nella letteratura italiana e nella letteratura araba attraverso le opere dei due scrittori. Ammettiamo senz'altro che il contesto in cui e per cui viene scritto e ambientato ogni progetto narrativo sia completamente diverso dall'altro, ciò non impedisce, però, come possiamo notare in questo studio, che i due autori, e senza tentare di forzare i testi, possano incontrarsi e intrecciarsi per molti spunti tematici e per molte situazioni; le loro opere potrebbero essere diverse per contesto storico e ambientazione, ma le troviamo analoghe per comunanza d'esperienza umana. Una cosa che dimostra il sempre possibile incontro civile tra le diverse culture e letterature del mondo.</p>

<p>VALERIA PUCCINI (in cotutela con il Dottorato in Filologia italiana presso l'Università di Siviglia)</p>	<p>FLORINDA NARDI</p>	<p>L'obiettivo principale della ricerca è la realizzazione di un'edizione critica delle prime <i>Rime</i> di Laura Terracina (1519-1577?), poetessa napoletana assai prolifica che Virginia Cox ha definito «the most published poet of the century». Dal 1548, data di pubblicazione della sua prima raccolta di <i>Rime</i> presso il prestigioso editore Giolito de Ferrari a Venezia, ella pubblicò infatti ben otto successivi volumi di <i>Rime</i> (senza contare il manoscritto delle <i>None Rime</i> rimasto inedito, pubblicato soltanto parzialmente da Luigi Montella nel 2001) oltre al <i>Discorso sopra tutti li primi canti d'Orlando Furioso</i>.</p> <p>Ipotesi di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare l'ambiente culturale napoletano e, più in generale, dell'Italia meridionale, dove Laura Terracina visse (se si esclude un breve soggiorno a Roma verso la fine della sua vita) e scrisse le sue opere;</li> <li>- Analizzare il Petrarchismo, corrente lirica nel cui solco si inserisce pienamente la produzione poetica di Laura Terracina;</li> <li>- Analizzare la vita e l'opera di Laura Terracina, in particolare il suo primo libro di <i>Rime</i>, al fine di realizzare la prima edizione critica del testo.</li> </ul>
---	---------------------------	---